

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.04.2018

Revisione: 12.04.2018

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** **DIFETEC P-29**
- **Codice scheda/revisione:** 0/18
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**  
Rodenticida pronto all'uso (prodotto biocida-PT14)
- **Uso della sostanza/del preparato:** Rodenticida pronto all'uso (prodotto biocida-PT14)
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

- **Produttore/fornitore:**  
ZAPI S.p.A.  
Via Terza Strada, 12  
35026 Conselve (PD) - Italy  
Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- **Informazioni fornite da:** Dipartimento Tecnico

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**  
Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00  
N° telefono emergenza sanitaria: 118  
Elenco principali Centri Antiveleni:  
Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S.G.Battista" - Molinette di Torino Corso A.M. Dogliotti, 14  
Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda P.zza Ospedale Maggiore, 3  
Pavia Tel. 0382/24444 Cen.Naz.Inform.Tossic.Fond. S.Maugeri Via Salvatore Maugeri 10  
Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/Universita' degli studi - U.O. Tossicologia Medica Viale Morgagni, 65  
Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A.Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore Largo Agostino Gemelli 8  
Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli Via Cardarelli, 9  
\*\*\*\*\*

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
STOT RE 2 H373 Può provocare danni al sangue in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS08

- **Avvertenza** Attenzione
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**  
Difenacum
- **Indicazioni di pericolo**  
H373 Può provocare danni al sangue in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
- **Consigli di prudenza**  
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto (solo per uso non professionale).  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini (solo per uso non professionale).  
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso (solo per uso non professionale).

(continua a pagina 2)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.04.2018

Revisione: 12.04.2018

**Denominazione commerciale: DIFETEC P-29**

(segue da pagina 1)

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti di protezione (solo per uso professionale e professionale formato).

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

**- 2.3 Altri pericoli****- Risultati della valutazione PBT e vPvB**

<b>- PBT:</b>	
<b>56073-07-5 Difenacum</b>	
PBT	Il Difenacum soddisfa i criteri P, B e T.
<b>- vPvB:</b>	
<b>56073-07-5 Difenacum</b>	
vPvB	Il Difenacum soddisfa il criterio vP.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****- 3.2 Miscela****- Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

<b>- Sostanze pericolose:</b>		
CAS: 56073-07-5	Difenacum	0,0029%
EINECS: 259-978-4	Acute Tox. 1, H300; Acute Tox. 1, H310; Acute Tox. 1, H330; Repr. 1B, H360D; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	
Numero indice: 607-157-00-X		

**- Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****- Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.**- Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.**- Contatto con la pelle:**

Togliersi gli indumenti contaminati.

Lavare la pelle con acqua e poi con acqua e sapone.

Se necessario, rivolgersi al medico.

**- Contatto con gli occhi:**

Risciacquare gli occhi con acqua o con liquido per lavaggio oculare, tenere le palpebre aperte per almeno 10 minuti.

Se necessario, contattare un medico.

**- Ingestione:**

Sciogliere accuratamente la bocca con acqua. Non somministrare nulla per bocca ad una persona priva di sensi. Non provocare il vomito. In caso d'ingestione, contattare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta del prodotto.

In caso d'ingestione da parte di un animale da compagnia, contattare un veterinario.

**- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Questo prodotto contiene una sostanza anticoagulante. Se ingerito, i sintomi, che possono ritardati, possono includere: sanguinamento dal naso o dalle gengive. In casi gravi, possono manifestarsi ematomi e presenza di sangue nelle feci ed urine.

Antidoto: vitamina K1, somministrabile solo da personale medico o veterinario.

**- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

(continua a pagina 3)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.04.2018

Revisione: 12.04.2018

### Denominazione commerciale: **DIFETEC P-29**

(segue da pagina 2)

Il trattamento primario è la terapia antidotica piuttosto che la valutazione clinica. Antidoto: vitamina K1 (fitomenadione). L'efficacia del trattamento dovrebbe essere monitorata misurando il tempo di coagulazione. Non interrompere il trattamento fino a quando il tempo di coagulazione sia tornato nella norma e sia stabile.  
Consultare un Centro Antiveleni.

#### SEZIONE 5: Misure antincendio

##### - 5.1 Mezzi di estinzione

##### - Mezzi di estinzione idonei:

CO<sub>2</sub>, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

##### - Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Non sono noti mezzi non idonei.

##### - 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.

##### - 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

##### - Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

##### - Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

##### - 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

##### - 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

##### - 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

##### - 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

#### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

##### - 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavare le mani e la pelle direttamente esposta dopo l'utilizzo del prodotto.

Usare guanti adatti.

Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

##### - Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.

Fare riferimento alla sezione 5.

##### - 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

##### - Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare il contenitore chiuso e lontano dalla luce diretta del sole.

Conservare in luoghi inaccessibili a bambini, uccelli, animali da compagnia e da fattoria.

##### - Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare il prodotto lontano da alimenti, bevande e mangimi, così come da utensili e superfici che possono entrare in contatto con questi ultimi.

(continua a pagina 4)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.04.2018

Revisione: 12.04.2018

Denominazione commerciale: **DIFETEC P-29**

(segue da pagina 3)

**- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Proteggere dal gelo.  
Proteggere da umidità e acqua.

**- 7.3 Usi finali particolari** Questo prodotto è un'esca rodenticida utilizzata per il controllo dei roditori.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

**- 8.1 Parametri di controllo****- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

**- Altri valori limite di esposizione**

<b>56073-07-5 Difenacum</b>	
acceptable operator exposure level	0,0000011 mg/kg bw/d (AOEL)

**- 8.2 Controlli dell'esposizione****- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI****- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.  
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.  
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

**- Maschera protettiva:** Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.

**- Guanti protettivi:**

Usò professionale: Indossare guanti adatti (EN374, categoria III) durante la manipolazione del prodotto.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

**- Materiale dei guanti:**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

**- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:**

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

**- Occhiali protettivi:** Non necessari durante il normale utilizzo del prodotto.

**- Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale** Fare riferimento alla sezione 6.

**- Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****- INDICAZIONI GENERALI****- Aspetto:**

<b>Forma:</b>	Solido
---------------	--------

(continua a pagina 5)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.04.2018

Revisione: 12.04.2018

Denominazione commerciale: **DIFETEC P-29**

(segue da pagina 4)

<b>Colore:</b>	Rosso
<b>- Odore:</b>	Caratteristico
<b>- Soglia olfattiva:</b>	Non disponibile.
<b>- valori di pH:</b>	Non applicabile.
<b>- CAMBIAMENTO DI STATO</b>	
<b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	Non disponibile.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:</b>	Non applicabile (solido).
<b>- Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile.
<b>- Infiammabilità (solidi, gas):</b>	Non disponibile.
<b>- Temperatura di accensione:</b>	Non disponibile.
<b>- Temperatura di decomposizione:</b>	Non disponibile.
<b>- Temperatura di autoaccensione:</b>	Prodotto non autoinfiammabile.
<b>- Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
<b>- Limiti di infiammabilità:</b>	
<b>Inferiore:</b>	Non disponibile.
<b>Superiore:</b>	Non disponibile.
<b>- Tensione di vapore:</b>	Non applicabile.
<b>- Densità/Peso specifico:</b>	Non disponibile.
<b>- Densità relativa</b>	Non disponibile.
<b>- Densità di vapore:</b>	Non applicabile.
<b>- Velocità di evaporazione</b>	Non applicabile.
<b>- Solubilità in/Miscibilità con</b>	
<b>acqua:</b>	Insolubile.
<b>- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</b>	Non disponibile.
<b>- Viscosità:</b>	
<b>Dinamica:</b>	Non applicabile.
<b>Cinematica:</b>	Non applicabile.
<b>- 9.2 Altre informazioni</b>	Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:**  
Conservare solo nei contenitori originali.  
Data l'assenza d'informazioni su possibili incompatibilità con altre sostanze, si consiglia di non utilizzarlo in combinazione con altri prodotti.

(continua a pagina 6)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.04.2018

Revisione: 12.04.2018

Denominazione commerciale: **DIFETEC P-29**

(segue da pagina 5)

**- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****- TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

56073-07-5 Difenacum		
Orale	LD50	1,8 mg/kg bw (ratto - maschio)
Cutaneo	LD50	51,54 mg/kg bw (ratto - femmina)
Per inalazione	LC50/4h	0,003646 mg/l (ratto) Solo testa.

**- Irritabilità primaria****- Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)****- Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Tossicità per la riproduzione**

56073-07-5 Difenacum	
tossicità per lo sviluppo	Non è stata osservata tossicità per lo sviluppo in conigli o ratti. Tuttavia, a titolo precauzionale, il Difenacum dovrebbe essere considerato teratogeno per l'uomo perché contiene la stessa frazione chimica responsabile della teratogenicità del Warfarin, un noto agente teratogeno umano, e ha la stessa modalità di azione che è un noto meccanismo di teratogenicità nell'uomo.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

56073-07-5 Difenacum	
Orale	NOAEL 0,03 mg/kg bw/d (ratto) (90 giorni) Lo studio rivela che l'esposizione orale ripetuta determina i seguenti effetti tossici: prolungamento del tempo di protrombina, prolungamento del tempo di cefalina caolino, emorragie letali. Sulla base dei risultati degli studi di tossicità acuta dermica ed inalatoria e dell'estrapolazione "route-to-route", è giustificato assumere una simile preoccupazione per gravi danni alla salute anche in caso di esposizione prolungata per via cutanea e per inalazione.

Può provocare danni al sangue in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

**- Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****- 12.1 Tossicità****- Tossicità acquatica e/o terrestre:**

56073-07-5 Difenacum	
EC50/6h	>2,3 mg/l (pseudomonas putida)
ErC50/72h	0,51 mg/l (selenastrum capricornutum)
LC50/96h	0,064 mg/l (oncorhynchus mykiss)

(continua a pagina 7)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.04.2018

Revisione: 12.04.2018

**Denominazione commerciale: DIFETEC P-29**

(segue da pagina 6)

LC50 (dieta)	1,4 mg/kg food (japanese quail)
LC50/48h	0,52 mg/l (daphnia magna)
NOErC/72h	0,13 mg/l (selenastrum capricornutum)
NOEC (tossicità riproduttiva)	0,1 mg/kg food (japanese quail)
LD50	56 mg/kg bw (colino della virginia)
LC50	>994 mg/kg (eisenia foetida)

**- 12.2 Persistenza e degradabilità****56073-07-5 Difenacum**

biodegradabilità	Non facilmente biodegradabile. Il Difenacum degrada probabilmente in fanghi di depurazione e sedimenti a causa del suo elevato log Kow e della scarsa solubilità in acqua.
Tempo di dimezzamento idrolitico	>1 year (t 1/2) Stabile a pH 5, 7 e 9.
tempo di dimezzamento fotolitico	(DT50) Varia da 8 ore a 38 minuti variando il pH e la temperatura.

**- 12.3 Potenziale di bioaccumulo****56073-07-5 Difenacum**

fattore di bioconcentrazione	BCF = 1100 l/kg. Il valore di BCF è minore del valore stabilito per il criterio B (2000 l/kg). Comunque si considera che il Difenacum soddisfi comunque il criterio B a causa dei residui che si trovano comunemente negli animali non bersaglio.
coefficiente di distribuzione ottanolo-acqua	Dow = 4,78 (pH 7).

**- 12.4 Mobilità nel suolo****56073-07-5 Difenacum**

mobilità nel suolo	La vita media nel suolo è > 300 giorni (TGD, tabella 8, Kp 1,34).
--------------------	---

**- Ulteriori indicazioni:**

Pericoloso per la fauna.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

**- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****- PBT:****56073-07-5 Difenacum**

PBT Il Difenacum soddisfa i criteri P, B e T.

**- vPvB:****56073-07-5 Difenacum**

vPvB Il Difenacum soddisfa il criterio vP.

**- 12.6 Altri effetti avversi****56073-07-5 Difenacum**

. Il maggior pericolo ambientale del Difenacum è l'avvelenamento primario e secondario di animali non bersaglio.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****- Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Smaltire in conformità con le norme locali.

**- Imballaggi non puliti:****- Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

(continua a pagina 8)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.04.2018

Revisione: 12.04.2018

Denominazione commerciale: **DIFETEC P-29**

(segue da pagina 7)

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<b>- 14.1 Numero ONU</b>	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
<b>- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
<b>- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	
- Classe	Non applicabile
<b>- 14.4 Gruppo di imballaggio</b>	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
<b>- 14.5 Pericoli per l'ambiente:</b>	
	Non applicabile.
<b>- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
	Non applicabile.
<b>- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</b>	
	Non applicabile.
<b>- UN "Model Regulation":</b>	
	Non applicabile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso** Questo prodotto non ricade nelle prescrizioni della direttiva Seveso.
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**  
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 30
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**  
Prodotto biocida PT14 - Autorizzazione n° IT/2016/00354/AUT del Ministero della Salute  
Titolare dell'autorizzazione: ZAPI S.p.A. – Via Terza Strada, 12 – 35026 Conselve (Padova) – Tel. n 049 9597737
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**  
Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono** Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 850/2004: inquinanti organici persistenti** Nessuno.
- **Sostanze elencate nel regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC):** Nessuna.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**  
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata per la miscela.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- **Fraasi rilevanti**
- H300 Letale se ingerito.
- H310 Letale per contatto con la pelle.
- H330 Letale se inalato.
- H360D Può nuocere al feto.

(continua a pagina 9)



## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.04.2018

Revisione: 12.04.2018

### Denominazione commerciale: **DIFETEC P-29**

(segue da pagina 8)

- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### - **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, sulla base dei dati relativi ai componenti.

#### - **Abbreviazioni e acronimi:**

NOELR: No Observed Effect Loading Rate  
 RD50: Respiratory decrease, 50 percent  
 LC0: Lethal concentration, 0 percent  
 NOEC: No Observed Effect Concentration  
 IC50: Inhibitory concentration, 50 percent  
 NOAEL: No Observed Adverse Effect Level  
 EC50: Effective concentration, 50 percent  
 EC10: Effective concentration, 10 percent  
 AEC: Acceptable Exposure Concentration  
 LL0: Lethal Load, 0 percent  
 AEL: Acceptable Exposure Limit  
 LL50: Lethal Load, 50 percent  
 EL0: Effective Load, 0 percent  
 EL50: Effective Load, 50 percent  
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IATA: International Air Transport Association  
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals  
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)  
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)  
 LC50: Lethal concentration, 50 percent  
 LD50: Lethal dose, 50 percent  
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
 SVHC: Substances of Very High Concern  
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
 Acute Tox. 1: Tossicità acuta – Categoria 1  
 Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B  
 STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1  
 STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2  
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1  
 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

#### - **Riferimenti**

- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- Assessment Report della sostanza attiva (disponibile nel sito dell'ECHA);

#### - **Fonti**

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2015/830
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
16. Sito web ECHA